

**Dal 28 Settembre al 25 Novembre 2019** torna a **Padova** la XVI edizione del **Festival Internazionale di Danza "LASCIAATECI SOGNARE"** organizzato **dall'Associazione La Sfera**

culturale, insegnante di danza e coreografa, con un'ampia esperienza che spazia da Direzioni Artistiche di famosi Festival e Rassegne di Danza a Consulenze in ambito internazionale.

Due mesi di eventi culturali e spettacoli dal vivo con una programmazione ancora più ricca e coinvolgente che propone più di 20 appuntamenti ospitati presso il **Teatro Verdi**, il **Teatro Ai Colli** e il **Teatro Quirino de Giorgio** di Padova con numerose **prime nazionali**.

L'obiettivo è ancora una volta quello di promuovere la danza classica e la danza contemporanea all'insegna di una proposta culturale di prestigio e qualità, per comprendere nuovi linguaggi artistici e offrire allo spettatore l'opportunità di una "esperienza globale".

**Gabriella Furlan Malvezzi, anni di esperienza nel settore e vestendo più ruoli: da organizzatrice a direttrice con una competenza che va ben oltre l'ideazione. Quale è secondo lei la difficoltà maggiore nella realizzazione effettiva di un evento di danza?**

Le difficoltà sono purtroppo molte, in primis riuscire a reperire fondi per dare contesti adeguati agli artisti ospitati, spazi teatrali, service luci e fonica, ospitalità, e retribuzione...

**Il Festival Lasciateci Sognare ha un titolo decisamente forte ed evocativo. Che significato ha?**

Il titolo del Festival "Lasciateci sognare" prende spunto dalle parole del Cardinale Carlo Maria Martini, SOGNARE non è un'evasione dalla realtà o una scorciatoia, ma è un atteggiamento dell'intelletto e del cuore, è guardare con mente aperta al futuro, pensare in grande, aprire orizzonti, individuare nuove creatività, ispirarsi a progetti positivi, ispirarsi a grandi ideali. Le recenti espressioni di Papa Francesco "Cari giovani, non sotterrate i talenti, i doni che Dio vi ha dato! Non abbiate paura di sognare cose grandi, di scommettere su grandi ideali!" rappresentano la continuità e un'ulteriore conferma dei concetti già espressi.

Su questo tema, ispirato ai grandi ideali della vita, alla voglia di vivere e di realizzare grandi progetti, si è modulato un programma ricco di appuntamenti culturali e di incontri con i più grandi nomi del panorama coreutico.

**Un festival longevo e che si arricchisce quest'anno anche di collaborazioni con Enti ed Istituzioni della danza italiana con un ventaglio di proposte nazionali e internazionali. Da dove si inizia per disegnare un progetto così articolato?**

Il tutto nasce da un amore folle per quest'Arte, dal desiderio di BELLEZZA!

**Da quest'anno viene istituito anche il Premio Nazionale Sfera d'Oro per la Danza che accoglierà danzatori e stelle delle danza da tutto il mondo e che è certamente destinato a diventare un punto di riferimento per la danza italiana. Come mai è nata questa esigenza?**

La voglia di proporre qualcosa di nuovo, un evento che possa dar ancor più lustro a eccellenze italiane, il meglio di quello che si può vedere al momento sulla scena internazionale, far capire l'enorme realtà degli Artisti italiani all'estero che si distinguono per la loro bravura.